



SIGARETTA ELETTRONICA E POLLO ALLA DIAVOLA

Hanno un dato in comune: un possibile effetto cancerogeno.

La sigaretta elettronica comporta due rischi:

- a) la quantità di nicotina in essa contenuta, sia pure minima, potrebbe causare **nicotino-dipendenza e conseguente uso della sigaretta tradizionale;**
- b) ma il rischio maggiore è dato dal probabile rilascio di numerose sostanze cancerogene, alcune ancora sconosciute.

La carne alla brace - come il pollo “alla diavola” al pari di tutte le carni e anche del pesce - se cotte con il fuoco diretto, cioè con la fiamma a diretto contatto di questi cibi, sviluppa molto spesso elementi cancerogeni, in particolar modo predisponenti al **cancro del colon** e della **prostate**. Il rischio aumenta negli anziani.

DABIGRATAN “IN RITARDO”

Per il Dabigratan-exilato, benché presente in Italia da 2 anni, solo adesso (2013) l’AIFA (Agenzia italiana del farmaco) ne ha concesso la rimborsabilità.

Questo nuovo anticoagulante orale, **indicato nella fibrillazione atriale**, è un inibitore diretto della trombina che ha il grande vantaggio, rispetto al warfarin e all’acenocumarolo, di essere meno suscettibile a interazioni con farmaci e alimenti, ma soprattutto di non richiedere il periodico controllo dell’ anticoagulazione con l’**INR**. A tale riguardo, rispetto ai precedenti anticoagulanti orali, ha pure il grande vantaggio di ridurre il rischio di emorragie: -59% per quelle intracraniche.

Nella fibrillazione atriale previene le embolie, mentre in caso di trombosi venosa - oltre alle embolie - previene anche le recidive.

SONNO E DIURESIS

“Quante volte urina di notte?” è la classica domanda rivolta dal medico al paziente con ipertrofia prostatica.

Ma non dimentichiamo che vi è un importante fattore che interferisce con la **diuresi notturna**: è la immobilità o meno durante il sonno. Se vi è insonnia, frequente nel soggetto anziano, il frequente rigirarsi nel letto durante la notte determina tachicardia e quindi aumento della portata cardiaca e renale con secondario incremento della formazione di urina. Situazione opposta se vi è un sonno profondo e prolungato che comporta bradicardia.

“O. G. M.” : LUCI E OMBRE



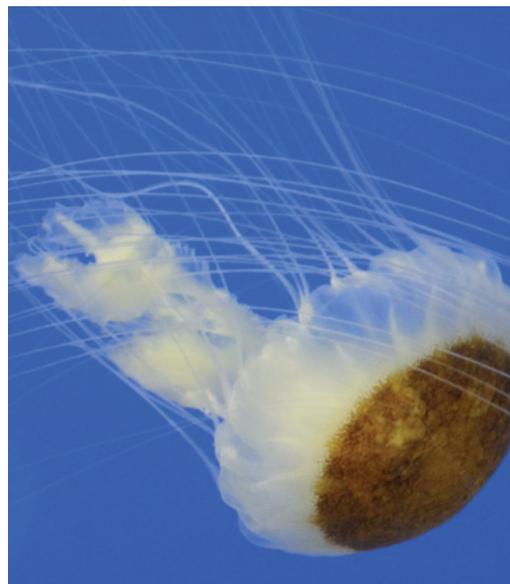
È del luglio 2013 la notizia, per gli “organismi geneticamente modificati”, che la Corte di Giustizia europea ha decretato la liceità della coltivazione di piante transgeniche, tra le quali il mais. Ma in merito non sono univoche le idee del comparto agroalimentare.

Possibili aspetti negativi. Possibilità di allergie o di batteri nuovi, “trucco” delle multinazionali, antibiotico-resistenza, produzione di fitotossine e di cataboliti nocivi. Le piante transgeniche inoltre potrebbero favorire lo sviluppo di nuove piante infestanti.

Possibili effetti positivi. Maggiore produttività agricola, migliore qualità e conservazione degli alimenti, recupero di piante abbandonate per gli attacchi parassitari, miglioramento di vegetali medicamentosi, cosmetici o produttori

di farmaci od antigeni, senza dimenticare la soluzione di antichi problemi quali la fame e le malattie. La soluzione del complesso problema degli O. G. M. deve essere interdisciplinare. Indispensabile la collaborazione di esperti in agricoltura, alimentazione, medicina, veterinaria, economia, giurisprudenza.

LE MEDUSE: PROBLEMI NON SOLO SANITARI



Le meduse, come pure i coralli, secernono un veleno che agisce per contatto, con effetto urticante e vescicante. Il corallo in particolare può lesionare la cute con flogosi locale a lenta cicatrizzazione.

Ogni estate nel Mediterraneo sono 2 milioni i bagnanti colpiti dalle meduse, e almeno 140 mila quelli che si rivolgono a un ospedale. Ne deriva per la sanità pubblica un costo totale di milioni di euro. Ma vi è anche un impatto sull'ecologia marina. La “pelagia noctiluca” è un vero flagello per i pescatori poiché mangia anche uova e larve di acciughe e di tonni.

Ciò considerato, grazie al recente progetto europeo “Med-Jellyrisk”, verranno installate particolari **reti protettive** rimovibili e senza impatto sulla flora marina, in Italia, Spagna, Malta e Turchia.

200° TRAPIANTO POLMONARE PER FIBROSI CISTICA

È il traguardo raggiunto dal Policlinico Umberto 1° di Roma, grazie all'ultimo intervento per un doppio trapianto di polmoni in un giovane paziente affetto da **dispnea ingravescente** con insufficienza respiratoria. L'intervento è stato eseguito presso il Reparto di Chirurgia Toracica diretto dal prof. Federico Venuta.

Dei 200 trapianti effettuati, 110 sono stati effettuati per la fibrosi cistica. Le altre indicazioni al trapianto sono state la fibrosi polmonare idiopatica, l'enfisema polmonare, l'ipertensione polmonare primitiva o secondaria.

ALLARME SMOG A PECHINO



La capitale della Cina è tra le città più inquinate del mondo. L'inquinamento atmosferico è determinato sia dal gas, sia da un particolato molto sottile: arriva a una intensità tale, anche in estate, che di giorno il sole appare offuscato. Se lo smog supera particolari valori il traffico viene bloccato. Oltre alla ben nota silicosi polmonare, vi è da segnalare che la notevole mortalità infantile in tale area è riconducibile, in parte, a questa causa.

Le piogge rappresentano una soluzione solo parziale: se ripuliscono l'aria, determinano però una abbondante sedimentazione del particolato sul terreno, particolarmente nocivo per le coltivazioni. Un'efficace soluzione del problema è quella di immettere ossigeno nei negozi e negli alberghi.

VITAMINA D O ORMONE D?

Vitamine e ormoni hanno in comune un dato e si differenziano per un altro dato. Entrambi sono indispensabili, in vario modo, per i complessi processi metabolici. Ma mentre gli ormoni sono prodotti dall'organismo, le vitamine devono essere assunte dall'esterno. In particolare, la cosiddetta vitamina D è presente nel derma come precursore inattivo: questo, sotto l'influenza dei raggi solari, si trasforma in sostanza attiva. La controprova: le suore, con tutta la cute ricoperta dagli abiti, sono una categoria predisposta all'osteoporosi.

Ciò considerato, trattandosi di una sostanza presente nell'organismo, sia pure in forma inattiva, dovrebbe essere denominata "ormone D" o, più precisamente, pro-ormone D. Sotto questa luce, dovrebbero essere corretti i testi di chimica biologica.

LONGEVITÀ RECORD DEL GIAPPONE

Si è spento per cause naturali in Giappone Jiroemon Kimura, originario di Kyototango. È stato inserito nel "guinness world record" per un duplice riconoscimento: la persona vivente più anziana, il più anziano uomo di sempre. Il titolo di persona vivente più anziana è passato a una sua connazionale, la giapponese Misao Okawa, che era stata già dichiarata la donna in vita più anziana del mondo.

Questa marcata longevità del Giappone va fondamentalmente ricondotta a 2 fattori: predisposizione genetica e stili di vita. Ma questa constatazione deve essere ovviamente precisata in tutti i suoi dettagli. Dopo il Giappone, la 2° nazione nel mondo per longevità è l'Italia, con la Sardegna al primo posto. ■

A cura di *Alessandro Ciammaichella*